



## Consiglio Regionale della Campania

VI COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE  
(Istruzione e Cultura, Ricerca Scientifica, Politiche Sociali)

***Resoconto Integrato n.45***

***XI Legislatura***

***21 gennaio 2025***

### **Seduta della VI Commissione Consiliare Permanente del 21 gennaio 2025 -ore 10.30-**

#### **Presidenza della Presidente Fiola (PD).**

L'anno duemilaventicinque, il giorno 21 del mese di gennaio, alle ore 10.30, la VI Commissione Consiliare Permanente è stata convocata presso la "Sala Riunioni" sita al secondo piano, Consiglio Regionale, Is. F/13-Centro Direzionale-NA, con il seguente Ordine del giorno:

1) Approvazione verbale seduta precedente;  
2) Comunicazioni della Presidente;  
3) -Reg. Gen. n.333- Proposta di Legge recante: *"Istituzione della giornata del ragù napoletano"*.

Esame;

4) -Reg. Gen. n.389- D.G.R. n.379 del 25.07.2024 recante: *"Modifica del regolamento regionale 7 aprile 2014, n.4 (Regolamento di attuazione della legge regionale 23 ottobre 2007, n.11 (Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della legge 8 novembre 2000, n.328)"*.

Riesame;

5) -Reg. Gen. n.383- Proposta di Legge recante: *"Modifiche alla legge regionale 22 dicembre 2018, n. 54 (Istituzione del fondo regionale per il sostegno socioeducativo, scolastico e formativo a favore delle vittime innocenti di camorra, dei reati intenzionali violenti e dei loro familiari)"*.

Esame;

6) -Reg. Gen. n.349- Proposta di Legge recante: *"Iniziative a sostegno della diffusione della musica classica e lirica e del teatro tra i giovani in Campania"*;

Assegnata per esame.

#### **Per la Giunta Regionale partecipano:**

la Dirigente dell'Ufficio Attività Normativa dell'Ufficio Legislativo della Giunta Regionale, Josè Fezza;

il Dirigente della UOD Cooperazione interistituzionale per la promozione e lo sviluppo del turismo, Marco Giulio Cesare Di Maio;

la Funzionaria DG Politiche Sociali e Sociosanitarie, Paola Granillo;

#### **Assistono alla seduta:**

il Dirigente Ufficio di Presidenza Affari Legali Enrico Gallipoli;

la Funzionaria verbalizzante, Mariagrazia Galeotalanza;

l'istruttrice amministrativa, Girolama Iazzetta.

#### **La seduta ha inizio alle ore 10.45.**

**PRESIDENTE (Fiola):** Buongiorno a tutti. Verificata la validità della Seduta, ai sensi dell'articolo 48 del Regolamento Interno del Consiglio regionale, dichiaro aperta la seduta della VI Commissione Consiliare.

#### **Punto 1)**

"Approvazione verbale della seduta precedente".

**PRESIDENTE (Fiola):** processo verbale n. 43/XI Leg.ra del 26 novembre 2024.

Se non ci sono obiezioni, lo diamo per letto ed approvato.

**La Commissione approva all'unanimità.**

#### **Punto 2)**

Comunicazioni della Presidente.

**PRESIDENTE (Fiola):** Comunico che, a seguito della decisione assunta nella seduta consiliare del 28 novembre 2024, la delibera



## Consiglio Regionale della Campania

VI COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE  
(Istruzione e Cultura, Ricerca Scientifica, Politiche Sociali)

**Resoconto Integrato n.45**

**XI Legislatura**

**21 gennaio 2025**

di Giunta regionale n. 379 del 25 luglio 2024, recante “Modifica del regolamento regionale 7 aprile 2014, n. 4” è stata rinviata in Commissione per ulteriori approfondimenti ed è stata iscritta al quarto punto all’ordine del giorno della seduta odierna.

Comunico che sono stati assegnati i seguenti provvedimenti, approvati nelle sedute consiliari del 20 dicembre:

-Reg. Gen. nn. 415, 416 e 417.

È stata altresì assegnata, per opportuna conoscenza, la delibera di Giunta n. 773 del 27 dicembre 2024 con Reg. Gen. n. 744/II recante: “*Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2027 della Regione Campania*”.

Comunico che per la Direzione Politiche Sociali e Sociosanitarie, sarà presente la funzionaria Paola Granillo. Dottoressa, grazie, buongiorno.

Su delega del direttore generale, dott.ssa Romano, parteciperà alla seduta il dottor Marco Giulio Cesaro Di Maio, dirigente della UOD Cooperazione interistituzionale per la promozione e lo sviluppo turistico.

**La Commissione prende atto.**

**Non ci sono obiezioni.**

**Così resta stabilito.**

**Punto 3)** -Reg. Gen. n.333- Proposta di Legge recante: “*Istituzione della giornata del ragù napoletano*”.

Esame;

**PRESIDENTE (Fiola):** Il consigliere Pellegrino ha comunicato di essere leggermente in ritardo, pertanto, propongo alla Commissione di procedere con un’inversione del punto all’ordine del giorno

per passare al quarto punto. Se siete d’accordo, andiamo avanti in questo senso.

**Non ci sono obiezioni.**

**Così resta stabilito.**

**Punto 4)** -Reg. Gen. n.389- D.G.R. n.379 del 25.07.2024 recante: “Modifica del regolamento regionale 7 aprile 2014, n.4 (Regolamento di attuazione della legge regionale 23 ottobre 2007, n.11 (*Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della legge 8 novembre 2000, n.328*))”.

Riesame;

**PRESIDENTE (Fiola):** Ricorderete che questo Regolamento è stato già approvato dalla Commissione, c’è stata un’ampia discussione. Iniziamo da tutto l’iter, dalla prima volta che è stato incardinato perché questo Regolamento è stato assegnato due volte, prima insieme al Catalogo, poi è stato assegnato solamente il Regolamento così come previsto dallo Statuto.

Le criticità erano emerse sin dall’inizio, infatti, avevamo previsto una prima Commissione, quella del 17 settembre 2024, quando, a seguito di alcune interlocuzioni con i commissari, avevamo deciso di convocare l’Assessore per farci dare qualche delucidazione in più sul Regolamento. A quella Commissione, ovviamente, l’Assessore non partecipò, come non partecipa questa mattina e, devo dire, sempre con molto dispiacere, questa mattina senza comunicare neanche la sua assenza. Di solito ci comunica di essere impegnata in altre attività istituzionali, forse non le è chiaro che la prima attività istituzionale è quella da svolgere in Commissione perché la Commissione ha una sua valenza e il rispetto dei commissari è la prima cosa da tenere in



## Consiglio Regionale della Campania

VI COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE  
(Istruzione e Cultura, Ricerca Scientifica, Politiche Sociali)

**Resoconto Integrato n.45**

**XI Legislatura**

**21 gennaio 2025**

un rapporto di reciproco rispetto, quindi, avremmo potuto evitare tutto quest'iter che ci portiamo da settembre se l'Assessore fosse venuta in Commissione proprio in quella seduta.

Dopo quella seduta, poiché abbiamo delle scadenze, come Commissione, dettate sempre dallo Statuto, entro sessanta giorni le dobbiamo approvare e dobbiamo esprimere un parere, decidiamo di riconvocare la Commissione.

Riconvocata la Commissione, il 30 ottobre, invitiamo nuovamente gli uffici e l'Assessore. L'Assessore ci comunica che è impegnata, gli uffici vengono e dalla discussione emergono notevoli osservazioni da parte dei commissari che, visti i tempi ristretti, dove non abbiamo più la possibilità di svolgere alcuna discussione, decidiamo di approvarlo per la successiva approvazione in Consiglio regionale, però dando "delega alla consigliera Gaeta" di interloquire con l'Assessore perché le principali osservazioni erano formulate dalla consigliera Gaeta, affinché questi suoi dubbi potessero essere dissolti.

La consigliera Gaeta, che interverrà per spiegarci meglio com'è andata la questione, interloquisce con l'Assessore trovando la disponibilità ad una discussione e, anzi, anche al ritiro del Regolamento che doveva avvenire come decisione in Aula. Il Regolamento viene portato in Aula, non c'è modo di convocare prima un incontro ed una riunione con l'Assessore, e, quindi, il Presidente del Consiglio lo riassegna nuovamente in Commissione, nella speranza che in questo frangente si possa trovare una soluzione.

La consigliera Gaeta, con la quale ho interloquito in questo periodo, mi assicura

che sarebbe arrivata una nota da parte dell'Assessore per il ritiro e l'annullamento del Regolamento, in modo che l'esame in questa seduta di Commissione non ci sarebbe proprio stato. Ormai, si sapeva la decisione della Commissione.

L'altro giorno è arrivata una nota dell'Assessore dove ci dice che, visto che le istanze, le osservazioni della consigliera Gaeta erano pregevoli, quindi, da tenere in considerazione, chiedeva agli uffici di derogare a quelli che erano i sessanta giorni perché pensava che si potesse derogare, stabilendo anche il termine della deroga dei sessanta giorni.

Purtroppo, mi sono trovata nella condizione di dover intervenire e di dover scrivere, perché, è vero che la consigliera Gaeta aveva formulato delle osservazioni, però, penso che il rispetto della Commissione e di tutti i commissari abbia la priorità e al di là delle questioni, anche io come Presidente, debbo mirare a questo. Ho invitato nuovamente l'Assessore in Commissione, in modo che si potesse mettere fine a questa commedia tragicomica, perché siamo a questo punto.

*(Intervento fuori microfono)*

**PRESIDENTE (Fiola)** A questa cosa tragicomica che fa perdere tempo a noi e agli uffici, ad esempio la dottoressa Granillo è la terza volta che viene in Commissione ed ho rispetto di tutti, ma l'Assessore non può pensare di scrivere una nota agli uffici e non al Presidente della Commissione nella quale afferma che, secondo lei, perché sono da tenere in considerazione le osservazioni della consigliera Gaeta, si può derogare a quelli che sono i termini stabiliti dal Regolamento.



## Consiglio Regionale della Campania

VI COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE  
(Istruzione e Cultura, Ricerca Scientifica, Politiche Sociali)

***Resoconto Integrato n.45***

***XI Legislatura***

***21 gennaio 2025***

Prima di chiudere, dobbiamo fare una premessa perché altrimenti non siamo mai chiari. In una seduta di Commissione del primo febbraio, (una delle quattro Commissioni alle quali l'Assessore è stata presente, perché l'Assessore in questi quattro anni è stata presente quattro volte in Commissione e una di queste è il primo febbraio 2023, forse è l'ultima), stabilimmo insieme, di procedere all'istituzione di un tavolo tecnico proprio per mettere mano a quella che era la Legge 11/2007 e al Regolamento.

*(Intervento fuori microfono)*

**PRESIDENTE (Fiola):** Consigliere Mocerino, è già difficile. Comprendo il suo stato di sofferenza in questo momento, purtroppo sono questioni non create da me, delle quali devo mettere a conoscenza la Commissione.

In quella Commissione, vista la proposta dei commissari e leggo il verbale, l'Assessore si dichiarò: *“Sono assolutamente favorevole, è ovvio che la revisione della Legge 11 del 2007 dovrebbe prevedere anche il lavoro congiunto, non solo con la Giunta e il Consiglio, ma anche con dei tecnici. Poi, sugli ambiti territoriali ci lavorano, perché è chiaro che non è un lavoro che si fa (omissis)”*. Le prime parole sono: *“Sono assolutamente favorevole”*.

Da lì, invio una nota e mi rifaccio a quella che è la seduta della Commissione, dove chiedo se posso inviare i nominativi. La Giunta mi risponde che aspetta i nominativi. Invio i nominativi, sempre di direttori di ambito, così come mi era stato detto in prima battuta, così come era stato deciso in Commissione, però solamente, a voce, il direttore generale

alle Politiche Sociali mi dice che il tavolo è già costituito e l'Assessore ha inteso non integrarlo con i nomi che avevo dato come Presidente della Commissione, ma, se voglio posso far partecipare, come uditor, qualcuno della mia segreteria, qualcuno che raccoglieva le informazioni e me le portava. A quel punto ho deciso di non far partecipare nessuno e siamo arrivati al punto in cui quel tavolo ha deliberato e ha lavorato su un Regolamento che poi, visto che chi sta sui territori sono i commissari, quindi, i Consiglieri, secondo alcuni non risponde alle necessità dei territori perché si doveva mettere mano prima al Catalogo, prima alle tariffe, prima a tutto quanto.

Lascio la parola alla consigliera Gaeta che potrà riassumervi personalmente quello che ho detto io. Consigliera Gaeta, prego.

**GAETA (Misto-Europa Verde-Demos):** Grazie Presidente. Mi riallaccio al punto in cui siamo arrivati in Commissione e abbiamo fatto presente che c'erano alcuni punti da chiarire, che era importante un confronto maggiore dall'ultima Commissione, prima di portare in Consiglio la delibera.

Quando si è deciso, in Commissione, che interloquissi con l'Assessore, ho trovato piena disponibilità in tal senso, come ha detto anche la Presidente, quindi, anche confrontandoci maggiormente con il Terzo settore che, per esempio, portava delle istanze, che non tutte erano state accolte, ma che richiedevano comunque degli ulteriori approfondimenti. Nel frattempo, sono decorsi i tempi, anche perché c'è stato il periodo delle festività natalizie.

Quest'accavallarsi dei tempi, probabilmente, non ha consentito di espletare tutti i passaggi che avevamo concordato, per cui, c'era stato



## Consiglio Regionale della Campania

VI COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE  
(Istruzione e Cultura, Ricerca Scientifica, Politiche Sociali)

**Resoconto Integrato n.45**

**XI Legislatura**

**21 gennaio 2025**

un confronto, c'era stato in maniera concorde anche un programma da seguire, per cui, in Consiglio io stessa ho chiesto che venisse riassegnato alla Commissione.

Oggi, poiché i tempi sono questi, quindi, al di là delle intenzioni e della volontà di portare avanti un lavoro più condiviso, un lavoro in cui ci sia maggiore confronto, i tempi dell'iter sono questi.

Acquisendo anche una disponibilità da parte dell'Assessore, chiedo il ritiro della delibera, perché presentare adesso gli emendamenti non è più possibile.

*(Intervento fuori microfono)*

**GAETA (Misto-Europa Verde-Demos):** Presentare degli emendamenti, poiché l'iter è andato ben oltre, non è più possibile.

**PRESIDENTE (Fiola):** Voglio specificare che ai Regolamenti non si possono presentare gli emendamenti, ma solamente delle osservazioni che la Giunta può o meno prendere in considerazione.

**GAETA (Misto-Europa Verde-Demos):** Perciò – dico – ormai siamo già andati oltre ogni tempo, chiederei il ritiro in modo tale che questi passaggi possano essere fatti in un tempo adeguato, certamente veloce, non troppo lungo, ma comunque chiedendo alla Giunta di presentare una nuova delibera. Confermo la mia totale disponibilità a portare avanti qualsiasi tipo di confronto, di costruzione di un percorso in questo senso.

**PRESIDENTE (Fiola):** Grazie consigliera Gaeta. Se non ci sono altri interventi, metterò la tua proposta ai voti, specificando che l'interlocuzione, da questo momento in poi,

ci deve essere con la Commissione perché siamo stati disponibili a tutto, è dal mese di settembre che proviamo ad avere un'interlocuzione con la Giunta, è la terza Commissione che convochiamo per questo Regolamento, gli uffici hanno lavorato tanto. Dopo che approviamo degli atti, c'è tutto un lavoro successivo.

Forse, se tutto questo ci fosse stato prima, un anno fa, non saremmo arrivati a questo punto. Ti prego, da adesso in poi, l'interlocuzione deve essere formale con la Giunta, se la Giunta decide il ritiro, perché lo proponiamo, poi è sempre la Giunta, perché si dovrebbe fare un'altra delibera che annulla questo Regolamento, quindi, si procede ad una nuova proposta di modifica al Regolamento. Se avevi già la disponibilità dell'Assessore, penso che non abbiano problemi a mettere in pratica quello che ti aveva anticipato.

Propongo e metto ai voti la proposta della consigliera Gaeta, di rinviare come osservazioni sul Regolamento il ritiro da parte della Giunta per poi discuterne più approfonditamente, tenere in considerazione anche quelle che erano le osservazioni rispetto al terzo settore e fare una discussione un po' più ampia.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

**La Commissione approva all'unanimità.**

Consigliera Gaeta, prego.

**GAETA (Misto-Europa Verde-Demos):** Per essere corretta, perché nell'interlocuzione, per cercare di capire come trovare il percorso migliore, in realtà c'è stato un disguido per cui l'Assessore non era a conoscenza, ma non perché la





*Consiglio Regionale della Campania*

VI COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE  
(Istruzione e Cultura, Ricerca Scientifica, Politiche Sociali)

***Resoconto Integrato n.45***

***XI Legislatura***

***21 gennaio 2025***

Commissione non gliel'avesse inviata, ma per motivi tecnici, della giornata di oggi.

**PRESIDENTE (Fiola):** Non era a conoscenza?

**GAETA (Misto-Europa Verde-Demos):** Non era a conoscenza, c'è stato un problema non relativo all'invio da parte della Commissione.

**PRESIDENTE (Fiola):** Penso che poi ne sia venuta a conoscenza.

**GAETA (Misto-Europa Verde-Demos):** Questa mattina.

**PRESIDENTE (Fiola):** Abbiamo mandato l'e-mail.

**GAETA (Misto-Europa Verde-Demos):** Infatti, non è questo, però può capitare. L'ho detto per correttezza.

**PRESIDENTE (Fiola):** Poteva inviare un'e-mail e non l'ha fatto.

**GAETA (Misto-Europa Verde-Demos):** Non sto giustificando, sto solo dicendo la realtà.

**PRESIDENTE (Fiola):** È un anno, anzi, sono due, non voglio essere polemica, febbraio 2023, sono due anni che abbiamo chiesto l'istituzione del gruppo di lavoro.

**GAETA (Misto-Europa Verde-Demos):** Era soltanto rispetto alla giornata di oggi, altrimenti mi sarei sentita di non aver detto tutte le informazioni che avevo.

**PRESIDENTE (Fiola):** Non penso che la Commissione debba essere aggiornata o informata da te in relazione all'Assessore. Febbraio 2023, c'è stato tutto il tempo. L'Assessore, quando se ne è resa conto, era sufficiente una telefonata, perché a volte le questioni si risolvono anche per le vie brevi tra persone civili, o un'e-mail, se avesse voluto.

Abbiamo mandato l'e-mail in tempo utile a tutti, l'Assessore, quando ha scritto agli uffici, si è collocata al di sopra dello Statuto, del Regolamento e delle Leggi, nel caso poteva scrivere anche al Presidente e non l'ha fatto.

Non penso si debba aggiungere altro.

**Punto 5) -Reg. Gen. n.383- Proposta di legge recante: “Modifiche alla legge regionale 22 dicembre 2018, n. 54 (Istituzione del fondo regionale per il sostegno socioeducativo, scolastico e formativo a favore delle vittime innocenti di camorra, dei reati intenzionali violenti e dei loro familiari)”.**

Esame;

**PRESIDENTE (Fiola):** Procediamo al quinto punto all'ordine del giorno.

Non so se ricordate tutto l'iter, l'impegno del Presidente De Luca dopo la presentazione di alcuni emendamenti per la modifica del contributo rispetto alla rendicontazione. Il dottor Monsurrò mi ha scritto questa mattina, non c'è stata la stessa accortezza, neanche con un'e-mail da parte dell'Assessore a giustificare la sua assenza.

Vi informo che scriverò al Presidente De Luca perché i lavori della Commissione sono, per me, di primaria importanza, mentre il rispetto per i commissari ci deve essere da parte di tutti. Sembra che sia un'abitudine



## Consiglio Regionale della Campania

VI COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE  
(Istruzione e Cultura, Ricerca Scientifica, Politiche Sociali)

***Resoconto Integrato n.45***

***XI Legislatura***

***21 gennaio 2025***

non partecipare ai lavori della Commissione, però quando c'è da decidere tutti vogliono farlo e bloccano i lavori in Consiglio regionale quando si accorgono che presentiamo, in qualità di Consiglieri, degli emendamenti, che vanno a toccare un proprio interesse e viene bloccato tutto.

La sede della discussione politica e anche normativa è la Commissione, quindi, gli Assessori farebbero bene a partecipare a quelli che sono i lavori della Commissione. L'ultima volta ci siamo lasciati dando mandato alla dottoressa Fezza, qui presente, che saluto e ringrazio per la pazienza e per la presenza e anche per fare da collante con tutte le nostre teste, che doveva riformulare, su nostro mandato, la norma, chiarendo che era una "borsa di studio" e non un "contributo", in modo da trovare una diversa collocazione rispetto alla rendicontazione prevista per le donne vittime di violenza, dove è istituito un fondo. Riformulando la norma, quindi, creando e specificando che fosse una borsa di studio si poteva ovviare alla rendicontazione. Ebbene, in questo lavoro che ovviamente la dottoressa ha messo su con i propri uffici, ha rilevato che c'è una Legge esistente e non abrogata che è la Legge regionale n. 11 del 9 dicembre 2004 che tratta lo stesso argomento, in verità, non solo per la criminalità organizzata, ma anche per il racket e l'estorsione e comunque prevedeva, all'epoca, un risarcimento, una forma di contributo.

Anche confrontandosi, la dottoressa, con l'Ufficio di Gabinetto e con la sottoscritta – poi le passo la parola, così può spiegare meglio, se mi sfugge qualcosa – la proposta era di cercare di mettere insieme le due Leggi in modo da fare un lavoro più organico rispetto a quelli che sono i contributi già

previsti, che la Legge n. 54 ha previsto solamente per la criminalità organizzata, escludendo le vittime di estorsione e di racket, con la quale troveremo anche una soluzione a quelli che erano i reati intenzionali e violenti che nella Legge n. 11 del 2004 erano denominati criminalità comune. Potremmo anche trovare una soluzione a tutte quelle che erano state le problematiche maggiori che si erano trovate su questa norma.

Passo la parola alla dottoressa Fezza che ci può spiegare meglio.

**FEZZA (Dirigente Ufficio Attività Normativa della Giunta regionale):** Ho lavorato al mandato emerso nella scorsa seduta, l'altra volta avevamo un po' ricostruito la ratio che c'era stata dietro la 54 del 2018 probabilmente aveva dato luogo a dei fraintendimenti o comunque degli accavallamenti con l'altra Legge.

Fatto questo lavoro, di renderlo più specifico, di fare emergere il contesto della borsa di studio, di quali sono i requisiti, di quali sono le graduatorie, di come si verificano i requisiti, tanto quasi da renderla una Legge più auto-applicativa, in questo senso potrebbe quasi venir meno il Regolamento, perché molti elementi di dettaglio li avreste già in Legge. L'unica cosa che, facendo questo lavoro, ho voluto approfondire anche per vedere, l'altra volta per ricostruire, avevo ricostruito tutta la normativa statale, questa volta ho cominciato ad indagare cosa c'era nelle altre Regioni e, facendo questa ricerca, per approfondire, ho scoperto questa Legge regionale che – chiedo scusa – non la conoscevo, è anche una mia mancanza.

Considerato che era del 2004 mi sono detta: sarà sicuramente abrogata. Invece, ho



## Consiglio Regionale della Campania

VI COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE  
(Istruzione e Cultura, Ricerca Scientifica, Politiche Sociali)

***Resoconto Integrato n.45***

***XI Legislatura***

***21 gennaio 2025***

scoperto che è vigente. Vi dico solo il titolo: “*Misure di solidarietà in favore delle vittime di criminalità*”. È una Legge molto importante perché ha un approccio diverso come misure che prevede, rispetto alla Legge 54, però aveva anche un respiro, per esempio, rispetto alla platea più ampia, perché faceva riferimento alle vittime di criminalità, ma anche di criminalità comune e anche all'estorsione e all'usura. In effetti, quello che ho proposto, ho detto: prendiamoci un attimo per verificare la possibilità di fare magari un testo coordinato, un testo unificato in Regione. Non escludo che ulteriormente approfondendo potrei trovare qualche altra norma.

Per esempio, ricordo delle iniziative fatte in Consiglio regionale, mi è venuto in mente, per esempio, sull'istituzione di giornate Delcogliano che era un Assessore.

**PRESIDENTE (Fiola):** Sì, abbiamo dedicato la biblioteca a Delcogliano.

**FEZZA (Dirigente Ufficio Attività Normativa della Giunta regionale):** Ho chiesto di poter verificare, per poter fare questo lavoro e vedere se magari facciamo uscire un testo più organico.

In effetti, quando ho controllato anche le altre Regioni, è emerso che molte Regioni avevano più Leggi, e poi nelle annate 2019 e 2018 hanno abrogato molte Leggi, anche risalenti, facendo dei veri e propri testi unici che si possono mettere insieme.

Era questa la proposta che ho chiesto alla Presidente di sottoporre alla Commissione.

**PRESIDENTE (Fiola):** Sì, secondo me, è utile che si faccia questo lavoro, anzi, speravo che in questi anni, proprio con una maggiore

collaborazione tra Giunta e Commissioni, questo lavoro di testi unici e delle varie Leggi o dei vari emendamenti che proponiamo nei Bilanci e Collegati, si potesse fare un lavoro per dare un segnale anche alla cittadinanza, agli addetti ai lavori e a chi deve continuamente consultare le norme della Regione Campania, un lavoro più unificato e di più facile consultazione.

Accolgo con favore e ringrazio la dottoressa Fezza.

Metto ai voti la proposta per proseguire i lavori in tal senso.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

**La Commissione approva all'unanimità la proposta della dottoressa Fezza.**

**PRESIDENTE (Fiola):** Qualora dovessero pervenire, da parte dell'Assessorato, disposizioni in un senso diverso, la Commissione è sovrana.

**Così è stabilito.** Grazie.

**PRESIDENTE (Fiola):** Passiamo al sesto punto all'ordine del giorno: Proposta di legge - Reg. Gen. n. 349 - recante: “Iniziativa a sostegno della diffusione della musica classica e lirica e del teatro tra i giovani in Campania”.

La proposta di legge è presentata dal consigliere Volpe. Sarà lui a spiegarne l'iter che, anticipo, è il frutto del lavoro che il consigliere Volpe ha iniziato in questa Consiliatura facendo una gran bella cosa con i giovani.

Possiamo dire che, come altre proposte di legge che ci arrivano con il lavoro fatto “Ragazzi in Aula,” questa è proprio fatta da





## Consiglio Regionale della Campania

VI COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE  
(Istruzione e Cultura, Ricerca Scientifica, Politiche Sociali)

***Resoconto Integrato n.45***

***XI Legislatura***

***21 gennaio 2025***

un lavoro di costituzione che ha questa finalità, perché grazie a un gruppo di lavoro, ad una progettualità, il consigliere Volpe ha lavorato con delle Commissioni, con dei giovani che hanno partecipato a un contest, quindi, ha reso concreto quello che dovrebbe essere il senso della politica, quindi, non solo lavorando per i ragazzi, ma con i ragazzi e facendoli avvicinare, così, davvero a quello che è sia l'organo istituzionale, quindi, il Consiglio regionale, ma anche alla politica. Passo la parola al consigliere Volpe.

**VOLPE (Partito Socialista Italiano-Campania Libera-Noi di Centro-Noi Campani):** È emozionante. Dovete immaginare che abbiamo incontrato, mi hanno scritto anche il dato, per essere preciso, nella prima fase erano 120-130, poi siamo arrivati a contattare quasi 4 mila 467 ragazzi e hanno partecipato mille 560, chiaramente divisi per gruppi di lavoro, poi si è fatta una sola grande giornata.

Vado per ordine. Intanto, grazie Presidente, ti ho ringraziato ufficiosamente, a microfoni spenti e lo faccio di nuovo adesso, a microfoni aperti, ci tenevo tanto a questa proposta, perché come anticipava, è scritta dai ragazzi, completamente dai ragazzi. Una Legge sulla quale non ha messo mano nessuno della parte politica. Il grazie è da parte loro anche e, ovviamente, il mio molto generoso per aver voluto mettere tra i punti all'ordine del giorno di questa Commissione questa proposta di legge che è scritta dai ragazzi.

Il progetto è nato due anni fa, in un primo momento è stato difficile spiegare ai ragazzi l'idea, l'obiettivo era di renderli partecipi non dal punto di vista della fotografia o del video, ma fare un percorso. I ragazzi hanno potuto

incontrare il legislativo del Consiglio, c'è il dottor Gallipoli, anche lui ha fatto un incontro con i ragazzi, a un certo punto la politica è sparita, la politica sono diventati loro. Immaginate questi ragazzi a 50-60 alla volta che venivano nell'Aula del Consiglio, incontrare il legislativo, capire come funziona il Consiglio regionale, come si scrive una Legge, di cosa si può occupare il Consiglio regionale, cosa fa la Giunta e alla fine di questo percorso, tra le altre proposte, è arrivata questa proposta di Legge: *“Iniziative a sostegno della diffusione della musica classica e lirica e del teatro tra i giovani in Campania”*. È significativo il fatto che i ragazzi comprendono quanto importante è la cultura, quanto importante è dire ai diciottenni di oggi che non vanno più al teatro, che non vivono più l'arte in un certo modo, ma che i social, l'algoritmo, il telefono è la principale fonte di ispirazione, quanto in realtà sia importante alimentare la cultura, la visione del mondo, quindi, alimentare le nostre anime, le coscienze e le nostre menti attraverso percorsi culturali. Da loro arriva questa proposta.

Cerco di fare una sintesi velocissima per non tediare e vado nello specifico perché la proposta normativa si rivolge ai giovani residenti sul territorio regionale, di età compresa tra i 14 e i 34 anni, che in Campania sono circa 1 milione 359 mila e costituiscono quasi un quarto della popolazione residente, e ai soggetti pubblici e privati che rivestono un ruolo fondamentale dal punto di vista culturale ed educativo, quali Scuole, Università, Associazioni giovanili e Forum dei giovani.

I principi e gli obiettivi che ispirano tale proposta di legge consistono nella promozione e valorizzazione della musica



## Consiglio Regionale della Campania

VI COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE  
(Istruzione e Cultura, Ricerca Scientifica, Politiche Sociali)

***Resoconto Integrato n.45***

***XI Legislatura***

***21 gennaio 2025***

classica e lirica e del teatro tra le giovani generazioni, favorendo la creazione di reti e partenariati tra soggetti pubblici e privati e introducendo un sistema di sconti e di agevolazioni per favorire l'accesso e l'afflusso di persone sia agli spettacoli che ai corsi di formazione musicale e culturale.

Inoltre, l'intervento normativo intende affermare l'importanza della formazione musicale e teatrale per la crescita culturale dei giovani e si prefigge di divulgare, in maniera capillare, i linguaggi che sono alla base di queste arti, immaginando, peraltro, possibili sinergie attraverso le istituzioni di reti e di partenariati tra i soggetti destinatari del dispositivo in approvazione, ovviamente nel pieno riconoscimento delle peculiarità che contraddistinguono ciascuna di queste attività.

Naturalmente, l'ho lasciata intatta la proposta di legge, non ci ho messo le mani, l'ho consegnata esattamente così, come l'avevano scritta i ragazzi. Ho condiviso con loro l'iter che arriverà tra breve, nel senso che i colleghi potranno emendare la Legge, bisogna capire se ci sono le risorse, loro chiedono circa 300 mila euro e ovviamente la Presidente Fiola, che ringrazio ancora, ha anche suggerito di fare un'audizione almeno con una parte di questi ragazzi, e sarebbe una cosa molto bella. Tra l'altro, qualcuno di voi li ha anche conosciuti, la collega Gaeta, Bruna è stata all'inaugurazione, tra le persone sedute, tanti di voi li hanno conosciuti. Chiedo agli amici Iodice e Savastano, oltre a Gaeta e alla Presidente Fiola, di firmare la Legge se ne hanno voglia. Incontreremo i ragazzi e sarà bello condividere questo momento di assoluta partecipazione e devo dire che è la prima volta che accade in Italia una roba del

genere, che i ragazzi scrivono materialmente una Legge, scritta da loro.

La rimarco questa cosa, non è che ho scritto la loro idea, i ragazzi hanno scritto materialmente. Si sono riuniti, hanno fatto sedute, hanno scritto fisicamente la Legge. È una cosa che mi inorgoglisce molto e che, devo dire, mi emoziona parecchio. Non vi nascondo che ero felicissimo questa mattina; Grazie e buon lavoro.

**PRESIDENTE (Fiola):** Collega Iodice, prego.

**IODICE (Partito Socialista Italiano-Campania Libera-Noi di Centro-Noi Campani):** Sono d'accordissimo. Sappiamo che la musica classica, le opere liriche, sono patrimonio italiano. Ebbene, sono da poco tornata da un viaggio che, per motivi professionali, mi ha portato dall'altra parte del pianeta, sono stata in Australia.

All'Opera House Sydney, una mattina, vedo una fila enorme di ragazzi, età media 20 anni. Cosa dovevano fare? Assistere ad un'opera lirica italiana, in italiano, perché le opere liriche sono solo italiane.

Mi sono detta: in italiano? Sì, perché loro rispettano questa grande tradizione culturale, quindi, vanno ad ascoltarla, anche se non afferrano il significato delle parole. In Australia.

E qui non esiste, a partire dalla nostra generazione, non è che mi includo tra quelli sapienti, anzi, mi escludo, quindi, quest'iniziativa potrà coinvolgere anche le generazioni precedenti, pure molto più anziane.

Per me è eccezionale, perché ovunque, anche in Europa, mi capita di stare in Romania, ad Arad, gente che andava a sentire e da noi,



## Consiglio Regionale della Campania

VI COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE  
(Istruzione e Cultura, Ricerca Scientifica, Politiche Sociali)

**Resoconto Integrato n.45**

**XI Legislatura**

**21 gennaio 2025**

invece, quest'interesse non c'è, è ristretto ad una classe elitaria.

**PRESIDENTE (Fiola):** Sì, la conoscenza e anche l'amore per la musica lirica è diventata un po' d'élite, non c'è diffusione, non c'è conoscenza, perché molti ragazzi potrebbero apprendere tanto, potrebbero a loro volta appassionarsi a quello che è il mondo della musica lirica.

Sicuramente è una Legge che porteremo avanti con piacere e con l'iter previsto, infatti, fissiamo il termine entro il quale ci fate arrivare i nominativi delle persone da audire, oltre ai ragazzi. Per martedì prossimo è fissato il termine, quindi, oltre ad una delegazione, poi concorderemo i ragazzi da invitare, invitiamo anche qualcuno che ci possa dare un supporto e un parere più tecnico rispetto a quello che i ragazzi hanno messo su carta, ed è giusto farlo in contemporanea, così i ragazzi potranno comprendere ed eventualmente emendare, per nostro tramite, la proposta di legge. Grazie.

Consigliera Gaeta.

**GAETA (Misto-Europa Verde-Demos):**

Sono ben contenta di firmare questa proposta, credo estremamente importante per due motivi, per il lavoro bellissimo fatto con i ragazzi, quindi, anche il protagonismo che si è riuscito a dare, grazie al tuo lavoro ai ragazzi, e anche per la qualità della proposta. Per cui, è doppio il valore aggiunto, quindi, il percorso in sé, la valorizzazione dei ragazzi, il coinvolgimento. L'unica cosa, quando dici "non c'era più la politica", aggiungerei: non c'era più "certa politica", c'era una buona politica che è quella che i ragazzi possono

fare. Grazie per questa proposta che condivido profondamente.

**Punto 3)** -Reg. Gen. n.333- Proposta di Legge recante: "*Istituzione della giornata del ragù napoletano*".

Esame;

**PRESIDENTE (Fiola).** Procediamo con il terzo punto all'ordine del giorno, il consigliere Pellegrino non è riuscito a venire, però la proposta di legge è confermata dalla sottoscritta, per cui, la faccio mia e proseguo i lavori.

Alla proposta di legge sono stati presentati tre emendamenti, uno tecnico da parte mia e due da parte del consigliere Pellegrino.

Articolo 1 (Finalità)

Emendamento tecnico Fiola

L'articolo 1 è così riformulato: "*È istituita la giornata del ragù napoletano, riconosciuto quale Prodotto Agroalimentare Tradizionale (PAT) ai sensi dell'articolo 8 del Decreto legislativo 30 aprile 1998 n. 173.*

*La giornata, celebrata ogni anno la seconda domenica di novembre, ha l'obiettivo di valorizzare il ragù napoletano come elemento distintivo della tradizione gastronomica e culturale della città di Napoli e della Campania, simbolo della famiglia e dell'identità territoriale, da preservare e tramandare alle future generazioni*".

Pongo in votazione l'emendamento tecnico 1.1.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

**La Commissione approva all'unanimità.**

Pongo in votazione l'articolo 1, così come emendato.



*Consiglio Regionale della Campania*

VI COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE  
(Istruzione e Cultura, Ricerca Scientifica, Politiche Sociali)

***Resoconto Integrato n.45***

***XI Legislatura***

***21 gennaio 2025***

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

**La Commissione approva all'unanimità.**

Articolo 2 (Iniziativa di sensibilizzazione)

Emendamento Pellegrino 2.1

All'articolo 2, le parole *“senza oneri a carico del Bilancio regionale”* vanno soppresse.

Pongo in votazione l'emendamento 2.1.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

**La Commissione approva all'unanimità.**

Pongo in votazione l'articolo 2, così come emendato.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

**La Commissione approva all'unanimità.**

Articolo 3 (Clausola di invarianza)

Emendamento Pellegrino, 3.1

L'articolo 3 viene sostituito integralmente dal seguente testo: Norma finanziaria *“Agli oneri derivanti dall'attuazione della presente Legge, quantificati in euro 100 mila, per l'esercizio 2025, si provvede con le risorse disponibili della Missione 20 (Fondi e accantonamenti), Programma 1 (Fondo di riserva) del Bilancio di previsione 2025-2027”*.

Pongo in votazione l'emendamento 3.1.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

**La Commissione approva all'unanimità.**

Pongo in votazione l'articolo 3, così come emendato.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

**La Commissione approva all'unanimità.**

Articolo 4 (Entrata in vigore).

Pongo in votazione l'articolo 4.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

**La Commissione approva all'unanimità.**

Pongo in votazione l'intero articolato.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

**La Commissione approva all'unanimità.**

Designato Relatore in Aula è il consigliere Pellegrino.

Si dà mandato alla struttura di procedere al coordinamento formale del testo ai sensi dell'articolo 108 del Regolamento Interno di questo Consiglio regionale.

**Non ci sono obiezioni.**

**Così resta stabilito.**

Non essendoci altri punti all'ordine del giorno, la Commissione è conclusa.

**I lavori terminano alle ore 11.40.**